



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

2137/2024 del 01/12/2024

OGGETTO

Scarto documenti d'archivio di deposito comunale ai sensi dell'art. 21 D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42: presa d'atto dell'elenco documentale e avvio della procedura di distruzione.

Settore

UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE

Servizio

Servizio Segreteria Generale

IL DIRETTORE

PREMESSE

1) Nota trasmessa a mezzo pec del 24 ottobre 2024 (PG. n. 86783/2024) inviata dal Comune di Cremona alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia di richiesta di autorizzazione allo scarto documentale.

2) Nota ricevuta a mezzo Pec del 25/10/2024 (PG. n. 87216/24) da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia: autorizzazione allo scarto.

MOTIVAZIONE

1) A seguito di analisi e verifiche della documentazione presente nell'archivio comunale di deposito, si è riscontrato che una certa quantità di atti e documenti hanno cessato la loro valenza amministrativa.

2) Per una efficiente e sostenibile gestione dell'archivio comunale, occorre procedere periodicamente allo scarto della documentazione di carattere amministrativo che sia priva di interesse storico e per la quale siano già trascorsi i termini di conservazione in archivio di deposito.

3) L'eliminazione di documenti di archivi pubblici o degli archivi privati per i quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale ai sensi del d.lgs. 22 gen. 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, è soggetta alla preventiva e vincolante autorizzazione della Soprintendenza archivistica, secondo quanto disposto dall'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio relativo agli "interventi soggetti ad autorizzazione" che alla lettera d) include tra tali interventi anche l'operazione di scarto dei documenti d'archivio.

4) Con la nota individuata in premesse PG. n. 86783/2024, il Comune di Cremona ha chiesto alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia l'autorizzazione per procedere allo scarto di alcuni documenti cartacei appartenenti all'archivio di deposito comunale, meglio individuati in un elenco trasmesso con la stessa nota, formulato secondo le indicazioni normative meglio descritte sopra.

5) La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia, con la nota del 25/10/2024 (PG. n. 87216/24), ha autorizzato il Comune di Cremona a procedere allo scarto dei documenti d'archivio di cui all'allegato A della presente determinazione, notificando che entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta dovrà esserle trasmessa copia del verbale di avvenuta distruzione degli atti.

6) Si ritiene, pertanto, necessario avviare la procedura di distruzione degli atti d'archivio descritti nell'allegato elenco autorizzato dalla Soprintendenza Archivistica (allegato A alla presente determinazione), ai sensi dell'art. 21 D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42

pag. 1/3

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **DI GIROLAMO GABRIELLA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Chiara Agati**

Pratica trattata da **VECCHIONE GIULIA**

7) Al fine di completare la procedura entro i termini di legge, il settore Sport e Provveditorato si affiderà, secondo quanto disposto dall'art. 8 del d.p.r. 8 gennaio 2001, n. 37, alla ditta specializzata Aprica S.p.a., in quanto attuale soggetto gestore del Servizio Integrato di raccolta e gestione dei Rifiuti Urbani sul territorio, per la distruzione della documentazione elencata nell'allegato A, la quale ha garantito in modo certo l'eliminazione, con particolare attenzione ai documenti contenenti dati sensibili, dei quali devono essere impediti usi impropri.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

1) art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, relativo agli interventi soggetti ad autorizzazione della Soprintendenza Archivistica.

2) d.p.r. 8 gennaio 2001, n. 37 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e

rinnovo delle Commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli uffici dello Stato (n. 42, allegato 1, della legge n. 50/1999).”

DETERMINA

DECISIONE

1) di avviare, ai sensi dell'art. 21 D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, la procedura di distruzione degli atti d'archivio di deposito comunale descritti nell'elenco, allegato A, già oggetto di autorizzazione dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Lombardia con nota del 25/10/2024 (PG. n. 87216/24).

2) di dare atto che il settore Sport e Provveditorato ha individuato, in quanto attuale soggetto gestore del Servizio Integrato di raccolta e gestione dei Rifiuti Urbani sul territorio, la ditta specializzata Aprica S.p.a. a cui affidare le operazioni di distruzione dei documenti elencati all'allegato A, nei termini meglio descritti al paragrafo 7 della motivazione, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

EFFETTI

1) Copia del verbale di avvenuta distruzione degli atti d'archivio scartati, sarà trasmesso alla Soprintendenza Archivistica entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta, per la conclusione del procedimento.

2) Il verbale di avvenuta distruzione degli atti dovrà riportare i riferimenti all'autorizzazione concessa dalla Soprintendenza, il numero e il peso complessivo dei pezzi da eliminare e la dichiarazione esplicita del soggetto incaricato della distruzione dei documenti, a non farne un uso diverso, evitando la comunicazione dei dati in essi contenuti.

ALLEGATI - **Allegato A** (impronta: D33BF775AEEDA36DF2C701013D310D7BE05B6ADCE05451F2C44883BBAAE33686)